

**BANDO STRAORDINARIO
PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE**

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione di contributi straordinari per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, secondo le indicazioni contenute nella DGR n.413 del 15 maggio 2020 recante: «*Fondo per la morosità incolpevole. Riparto e assegnazione della quota regionale 2019 (€ 1.681.597,99=)*»

ARTICOLO 1

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato o con registrazione in corso nei termini di legge, non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare e riferirsi ad alloggi siti nel Comune di Ventimiglia, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale o concessi in uso per finalità sociali. Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00=.

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- b) residenza anagrafica nel Comune di Ventimiglia;
- c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;
- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 613 del 25/7/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed individuazione degli ambiti ottimali di utenza), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- f) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, non superiore a € 16.000,00, o in alternativa reddito complessivo familiare pari o inferiore a € 28.000,00= per l'anno 2019;
- g) riduzione superiore al 30% del reddito complessivo del nucleo familiare nei primi 5 mesi dell'anno – anche a seguito dei provvedimenti del governo in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Tale riduzione può essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione riferita a licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia, sia a redditi da lavoro autonomo/liberi professionisti (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è stata

sospesa a seguito dei richiamati provvedimenti del governo). E' prevista altresì la riduzione del reddito anche per "altre motivazioni" da esplicitare al punto h) della domanda.

- h) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare – nell'anno 2019 - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 2

Il contributo verrà accreditato direttamente sul conto corrente bancario fornito dal proprietario dell'alloggio.

Il contributo teorico erogabile è pari al 30% del canone di locazione annuale, rapportato ai primi cinque mesi 2020 (gennaio/maggio 2020), arrotondato all'unità superiore, al netto di eventuali altri contributi comunali aventi la stessa finalizzazione.

Il contributo minimo ammissibile è pari a € 400,00=.

Il contributo massimo riconoscibile è pari a € 2.000,00=.

I contributi verranno erogati fino a concorrenza del finanziamento assegnato dalla citata DGR 413/2020 integrato dai residui delle annualità precedenti, per un totale complessivo di E. 41.025,68.

L'Amministrazione si riserva altresì di integrare tale somma con fondi propri anche derivanti da donazioni di privati.

Nel caso in cui la quota messa a disposizione fosse inferiore al fabbisogno si procederà, per tutti i richiedenti, alla riduzione proporzionale del contributo spettante.

ARTICOLO 3

I termini di apertura del bando decorrono dal giorno 12/06/2020 alle ore 12,00 giorno 27/06/2020 per complessivi 15 giorni consecutivi.

Le domande, pena l'esclusione, devono essere redatte sull'apposito modulo (allegato B) prestampato, pubblicato e scaricabile dal sito del Comune (in subordine da ritirarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in P.zza XX settembre (Palazzo Hanbury) e devono essere riconsegnate, debitamente compilate:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nel giorno di scadenza (27/06/2020)
- per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it;

La **documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena l'irricevibilità della stessa**, è la seguente:

- fotocopia del contratto di locazione;
- fotocopia della documentazione comprovante l'effettivo pagamento da parte del nucleo familiare – nell'anno 2019 - dell'onere relativo al canone di locazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).
- copia del documento di identità in corso di validità (N.B.: il D.L. n. 18/2020 prevede la proroga al 31 agosto della validità dei documenti di riconoscimento e di identità, scaduti o in scadenza);

- copia del titolo di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato C) compilato e firmato da locatore e da locatario;

Si ribadisce che non saranno accettate richieste pervenute oltre tali termini ovvero redatte con modalità difformi da quelle indicate né saranno accettate richieste compilate solo in parte o sprovviste della data e/o della sottoscrizione.

Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali in caso di dichiarazioni mendaci.

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate, e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche, l'Amministrazione comunale effettua controlli, anche a campione.

Per informazioni e/o aiuto alla compilazione della domanda è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali al numero telefonico 0184/6183220 oppure inviare una mail al seguente indirizzo a.chionna@comune.ventimiglia.it; al fine di evitare code ed assembramenti l'Ufficio riceverà su appuntamento.

Il Comune di provvederà alla formulazione della graduatoria che sarà pubblicata sul sito web del Comune di Ventimiglia entro il 15/07/ 2020.

ARTICOLO 4

Il Comune trasmette alla Regione Liguria le informazioni relative al monitoraggio del Fondo morosità incolpevole secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.